COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

22 Novembre

LA SICILIA

Se un talento non rinuncia al fascino del palcoscenico

Comiso. Il Gran galà ideato da Sonia Fuschi ha puntato a esaltare l'arte, la moda e la musica con suggestioni uniche nel suo genere

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Il cortile della Fondazione Bufalino, tra la cupola della basilica dell'Annunziata e la facciata-campanile della chiesa Madre, è stata la suggestiva location de "La Ribelle in blu", il Gran galà del talento ideato da Sonia Fuschi, la quale ha assunto altresì il ruolo di direttore artistico, che ha esaltato l'arte, la moda e la musica.

"La Ribelle in blu" è anche il titolo del libro autobiografico scritto da Fuschi e presentato nell'occasione insieme al catalogo della mostra fotografica intitolata "Dell'onda e dello scoglio" della stessa Fuschi, catalogo con testi di Ernesto Luciano Francalanci, entrambi editi da Carthago Arte. L'evento, tuttavia, non è stato soltanto la presentazione del libro e l'inaugurazione della mostra fotografica che ha avuto per madrina il sindaco Maria Rita Schembari, ma qualcosa di più. «Il Gran galà del talento - ha spiegato Sonia Fuschi - vuole essere quel palcoscenico che ogni artista sogna di calcare e che, per via dei costi troppo elevati, ormai è diventato sempre più una chimera. Per me è solo un onore dare lustro ai tanti talenti locali emergenti e professionisti, l'ho sempre fatto in tutti i miei eventi». E sul palcoscenico allestito per l'occasione all'interno del cortile della fondazione si sono susseguite le ballerine delle scuole di danza "Artedanza Tersicore", "Dietro Le Quinte" e "Rdl Academy" che hanno deliziato il pubblico con la loro leggerezza ed eleganza, mentre la tromba di Maurizio Agosta e l'intramontabile pianoforte di Fabio Lacono si sono fusi in simbiosi con le voci di Blu, al secolo Sonia Fuschi. Gli abiti di Almacesco hanno aggiunto un tocco di eleganza e creatività al Gran galà.

"La Ribelle in blu" è il racconto di una donna in carriera, la cui vita sembra tessuta da un fato misterioso e benevolo. Assistita benevolmente dalla Dea Fortuna ma mai priva di sfide, Sonia naviga attraverso esperienze straordinarie, affrontando e spesso superando le sfide quotidiane con una determinazione feroce e una esuberante gioia di vivere. L'autrice dimostra che vivere appieno significa anche andare controcorrente.

Con uno stile narrativo brillante e coinvolgente, Sonia è in grado di far sorridere, riflettere e, soprattutto, credere nell'amore puro e nel potere dei sogni. «Questo viaggio autobiografico porterà il lettore - commenta la stessa Fuschi - a scoprire i veri valori della vita, tra momenti di ribellione e di pura felicità. In una società che spesso considera determinate scelte esagerate e fuori dagli schemi, si dimostra che vivere appieno significa anche andare controcorrente». Tutto ciò, declinato con uno stile narrativo brillante e coinvolgente. E quando si pensa che tutto sia già stato detto, ecco che arriva il coronamento del suo sogno d'amore, con un vissero felici e contenti che segna l'inizio di una nuova e appassionante fase della vita della nostra autrice.

Nel libro, pertanto, l'autrice spiega come si è «materializzata a Comiso nel 2015 e nel 2016 a cinquant'anni era già "a mugghieri ro Jimmy"», che poi è Giuseppe Cassibba. Tra gli ospiti presenti anche Giuseppe Pennisi e Margherita Guglielmino di Carthago Edizioni.

La mostra fotografica di Sonia Fuschi, inaugurata durante l'evento, rimarrà aperta fino a tutto questo mese di novembre presso la sala espositiva della fondazione Gesualdo Bufalino, dalle 17,30 alle 19,30. L'evento ha avuto il patrocinio del Comune e della ProLoco di Comiso ed è stato sostenuto da sponsor e associazioni.

VITTORIA

Operazione contro la "stidda" Il 26 l'udienza davanti al Riesame

VITTORIA. s.m.) Fissata per il 26 novembre l'udienza davanti al Tribunale del Riesame di Catania per i tre indagati finiti in cella e per quelli ai domiciliari nell'operazione contro la Stidda vittoriese messa a segno dalla polizia di Stato di Ragusa, su disposizione della Dda. Personale della squadra mobile di Ragusa, con la collaborazione di personale dei Commissariati di Vittoria e Comiso, ha dato esecuzione all'ordine di esecuzione di misura cautelare emesso dal Gip del Tribunale di Catania, Giuseppina Montuori. In carcere Michele Firrisi, 38 anni, difeso dall'avvocato Salvatore Citrella; Gianfranco Cascino, 49 anni avvocato Daniele Scrofani; Giovanni Gurrieri, 24 anni, avv. Maurizio e Raffaele Catalano. Davanti al Gip tutti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere tranne Cascino che ha respinto le accuse. Gli indagati ai domiciliari Giuseppe Genovese, 37 anni, avv. Matteo Anzalone; Francesco Battaglia, 39 anni, avv. Annamaria Rocca Granvillano; Davide Campailla, 40 anni, avv. Giuseppe Di Stefano. I fatti oggetto dell'attività di indagine della polizia risalgono al periodo febbraio-agosto 2023. Vittime imprenditori edili di Comiso e Vittoria.



Baby gang al porto turistico tunisino rinviato a giudizio

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Il giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Ragusa, Eleonora Schininà, ha rinviato a giudizio - come richiesto dal pubblico ministero Martina Dall'Amico - un tunisino di 20 anni accusato di rapine e lesioni commesse il 2 luglio dell'anno scorso al porto *(nella foto)* di Marina di Ragusa ai danni di giovani ragusani. La prima udienza davanti al Tribunale collegiale è stata fissata per l'11 febbraio. Secondo l'accusa l'imputato ed altri connazionali minorenni, nell'estate del 2023, avevano creato un clima terrore nel porto turistico ibleo. Aggredivano i passanti colpendoli con pugni al volto e facendoli rovinare al suolo per continuare con calci e pugni fino a quando non s'impossessavano di catenine d'oro, soldi e cellulari. E' accaduto anche ai due giovanissimi ragusani che sono dovuti ricorrere anche alle cure del pronto soccorso dell'ospedale "Giovanni Paolo II", per lesioni al volto ed al corpo. Le vittime hanno prontamente denunciato l'accaduto ed i malviventi sono stati quasi tutti identificati dai carabinieri di Ragusa. Il maggiorenne, un tunisino residente a Comiso, difeso dall'avvocato Enrico Platania, dovrà rispondere del reato di rapina aggravata e lesioni gravi. Una delle vittime, difesa dall'avvocato Michele Savarese, si è costituita parte civile davanti al Gup.



«Sono orgoglioso del mio assistito, ha dichiarato il legale, che non ha avuto alcuna paura nel denunciare questi malviventi, consentendo ai carabinieri di assicurarli alla giustizia».

Stampa Online

https://www.ildomanibleo.com/2024/11/21/comiso-momenti-di-tensione-al-regina-margherita-uomo-va-in-escandescenza-e-crea-panico-tra-utenti-e-personale/

https://www.ildomanibleo.com/2024/11/21/la-uil-scuola-a-comiso-per-parlare-del-comparto-in-provincia-di-ragusa/

https://www.ragusaoggi.it/schiaffi-e-liti-allospedale-di-comiso/

https://www.ragusaoggi.it/a-comiso-si-registra-una-puntata-di-isola-verde-regione-sicilia/

https://corrierediragusa.it/2024/11/21/aggressione-con-rissa-allospedale-regina-margherita-di-comiso-un-utente-ha-inveito-contro-gli-operatori-sanitari-e-persone-in-attesa/

https://www.giornaleibleo.it/2024/11/21/ospedale-di-comiso-ancora-aggressioni-ai-sanitari/

https://www.giornaleibleo.it/2024/11/21/teatro-naselli-a-comiso-stasera-sul-palco-quando-noi-morti-ci-risvegliamo-da-ibsen/

https://ragusa.gds.it/articoli/cronaca/2024/11/21/un-uomo-ha-colpito-con-schiaffi-e-pugni-una-persona-in-sedia-a-rotelle-allospedale-di-comiso-chiesta-la-vigilanza-5d9e4b41-1e40-434c-935d-caf7b69b2a2e/

https://www.lasicilia.it/ragusa/a-comiso-una-puntata-di-isola-verde-regione-sicilia-2329187/

https://www.lasicilia.it/ragusa/teatro-naselli-a-comiso-la-stagione-continua-con-ibsen-2328959/

https://www.lasicilia.it/ragusa/comiso-ancora-aggressioni-a-sanitari-necessario-un-presidio-di-sicurezza-2328896/

https://www.radiortm.it/2024/11/21/giornata-contro-la-violenza-sulle-donne-a-comiso-conferenza-promossa-dal-lions/

https://www.radiortm.it/2024/11/22/rapine-e-lesioni-a-marina-di-ragusa-rinviato-a-giudizio/

https://www.radiortm.it/2024/11/21/giornata-contro-la-violenza-sulle-donne-a-comiso-conferenza-promossa-dal-lions/

https://www.radiortm.it/2024/11/21/comiso-ieri-importante-riunione-della-uil-scuola/

https://www.nuovosud.it/articoli/258516-politica-ragusa/comiso-pubblicato-bando-zona-pip-la-cna-collaborazione-tra

Il M5S: «Fondi, basta amichettismi» Ma dal gruppo raffica di contributi

Ars. Gli eventi "rivendicati" a Ragusa da Campo, a Siracusa soldi all'associazione vicina a Gilistro

L'INCHIESTA

MARIO BARRESI
LUISA SANTANGELO

Una sferzata morale in vecchio stile grillino, proprio nei giorni della mutazione genetica spinta da Giuseppe Conte. Basta mancette, i fondi dell'Ars dovranno diventare «a prova di critiche e amichettismi», tuona Nuccio Di Paola. Che, sui contributi allegri per eventi e spettacoli sotto la lente di due Procure e della Corte dei conti, rompe il silenzio. Il coordinatore regionale, a Roma per la costituente del M5S, detta la linea. E in Sicilia, a qualcuno dei colleghi, si sblocca un ricordo. Di quella sudaticcia riunione di gruppo, in pieno agosto, subito dopo l'inciucio con il centrodestra: in quell'ocasione 500mila euro di "budget" per ogni deputato d'opposizione; circa 800mila a testa per la maggioranza. «Presentate i vostri emendamenti e poi li mettiamo tutti nel maxi», la strategia concordata. E anche i 5stelle raccolgono i *desiderata* degli 11 deputati regionali. Quando tocca all'iblea Stefania Campo viene fuori l'identità di uno dei destinatari: Cantanti&Contanti. «Ma che cos'è quest'associazione? Non è che il nome prometta bene...», il commento ironico del capogruppo Antonio De Luca. Che, da quella volta in poi, cambia metodo: «Mandatemi le mail con le indicazioni, le raccolgo io».

E ora alcune di quelle «indicazioni» provocano qualche intimo rossore. Se n'è discusso, qualche giorno fa, sempre al chiuso della stanza del gruppo. «I soldi noi li abbiamo spesi per cause giuste», l'orgogliosa auto-assoluzione. Che poi è alla base dell'uscita di Di Paola: «Ci sono associazioni che operano benissimo nel sociale e che garantiscono servizi fondamentali per la collettività, sarebbe inaccettabile oltre che ingiusto, penalizzarle». Una saggia constatazione, accompagnata dalla saggissima proposta all'Ars di scegliere i destinatari «all'interno di rigidi paletti, che siano uguali per tutte e che vengano definiti all'interno del Parlamento, non certo con un decreto assessoriale calato dall'alto».

Tutto molto bello. Ma non sempre il M5S ha saputo resistere alle tentazioni. Perché il tema non è (solo) il merito. È, soprattutto, il metodo. E riguarda anche il Movimento. Nel 2024, l'associazione culturale Cantus Novo di Ragusa ha festeggiato i dieci anni dalla nascita. Un coro polifonico, 50 persone inclusi gli orchestrali, un'attività costante. E 49mila euro ottenuti nella manovrina di agosto per «interventi e programmi di promozione sociale, turistica e culturale». Il 25 ottobre, nel decreto con cui il dipartimento Spettacolo stanzia l'anticipazione dell'80%, si scopre che i soldi servono per la manifestazione Ragusa InCanto, da agosto a dicembre di quest'anno. Campo, ex assessora a Ragusa, promuove così il coro, le sue attività (e sé stessa): «Gli eventi organizzati per celebrare questo traguardo sono stati sostenuti grazie ai finanziamenti dell'assessorato regionale alla Cultura, ottenuti attraverso il mio impegno durante la stesura dell'ultima finanziaria». Per essere proprio precisi, giacché forse la deputata si è sbagliata, si tratta del Turismo. E il metodo è quello che tanto fa indignare. Stessa legge, stesso allegato, stesso stanziamento senza graduatoria né bando, perfino stesso importo e stessa (vaga) destinazione, «interventi e programmi di promozione sociale, turistica e culturale». Altri 49mila euro vanno all'associazione culturale Edrisi, sempre di Ragusa, che organizza uno degli eventi artistici più conosciuti del Sud-Est siciliano: l'Ibla Buskers, il festival degli artisti di strada poi tanto "copiato" altrove. Saputo del finanziamento regionale, il sindaco Peppe Cassì è tentato di revocare quello del Comune, ma poi soprassede. E Campo, il 5 ottobre scorso, rivendica sui social: «Oggi sono anche molto contenta di avere potuto contribuire, grazie a un finanziamento regionale, alle attività complessive dell'associazione Edrisi e a questa importante edizione del Festival stesso». La 29ª, per la cronaca. Nel redivivo Fondo unico per lo spettacolo, che dopo lo scandalo la commissione Cultura all'Ars vuole riempire di dobloni, avrebbe un gran punteggio. E c'è chi si dice «pronto a testimoniare» che siano figli dell'impegno di Campo anche gli emendamenti a favore di altre realtà ragusane, come l'associazione Cantanti&Contanti, riconducibile al multiforme - e multifinanziato - universo della Marcello Cannizzo Agency, già citata nell'inchiesta del nostro giornale per alcuni eventi "griffati" dal forzista Riccardo Gennuso. Ma nella zona iblea non c'è dubbio: «Gerardina Trovato, Nada e Cassandra si esibiranno, sabato 23, con ingresso gratuito al Teatro Tenda di Ragusa grazie ai fondi che ho intercettato dall'assessorato al Turismo», "firma" Campo. Chissà, però, se quest'evento contro la violenza sulle donne rientra nel famoso ed evanescente Pantalica Music Fest per cui a Cantanti&Contanti sono andati 49mila euro. Somma uguale a quella per il Collettivo Ocra, che dal 2017 organizza attività creative e coloratissime con i bambini ragusani. La visita della deputata Campo alla Casa delle farfalle appena creata, a febbraio 2024, le vale un ringraziamento pubblico. Una realtà benemerita, la cooperativa sociale iblea Proxima: sartoria sociale, orto, impegno contro la tratta di esseri umani. Attività sostenute dall'onorevole grillina e dal dipartimento Turismo. Sempre 49mila euro per il «rifacimento della bottega sociale Arte&Orti», a dicembre.

Da Ragusa a Siracusa in una bracciata. Per restare sempre nei fondi elargiti da chi adesso invoca una moratoria. All'associazione di promozione sociale Le In-

Continua

DI PAOLA. «Finanziamenti in base a rigidi criteri, oggettivi e trasparenti». Ma a Gela 50mila euro di sostegni dal carnet della Presidenza

terferenze sono andati 68.600 euro per l'organizzazione delle Feste Archimedee. Un evento famoso pure questo, ci mancherebbe. Pieno di ragazzini e ragazzine (tra gli sponsor c'è la raffineria Isab, sempre munifica). Ideatore della manifestazione? Il deputato regionale M5s Carlo Gilistro, stimato pediatra di professione, già consulente scientifico dell'associazione per un convegno di qualche anno fa. L'onorevole dottor Gilistro su Facebook promuoveva l'iniziativa alla conferenza stampa ufficiale e sul palco degli eventi sull'isola di Ortigia.

«Basta con le ipocrisie, ci sono associazioni meritorie che non vanno penalizzate: l'importante è che beneficino di contributi sulla base di rigidi criteri oggettivi e trasparenti». Rimbomba nelle orecchie, la voce dura e moralizzatrice del vicepresidente dell'Ars. Che da autentico leader, siamo sicuri, non se la prenderà se - tra i 49.450 euro distribuiti a Gela negli ultimi tre anni dai fondi riservati alla Presidenza di Palazzo dei Normanni - abbiamo trovato pure 5.000 euro all'Asd Gymnastic Club di Valter Micciché, un suo (di Di Paola, cioè) amico di vecchia data.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIGRANTI

Corti d'appello: «Noi competenti sui richiedenti asilo? Così si creerebbe un ingorgo»

ROMA. Accelera il progetto del governo di affidare alle Corti di appello, in composizione monocratica, la competenza dei «procedimenti» di «convalida» del «trattenimento» o di «proroga del trattenimento» del migrante che richiede la «protezione internazionale». Mercoledì è arrivato il via libera dalla commissione Affari costituzionali della Camera all'emendamento della relatrice al decreto "Flussi". Procedure, quindi, che non spetterebbero più alla sezione specializzata in materia di Immigrazione del Tribunale, alla quale resta invece la competenza per le controversie «aventi ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti» per il «mancato riconoscimento dei presupposti per la protezione speciale». L'iniziativa della maggioranza ha già incassato le aspre critiche dell'Anm, che lamenta i rischi di un pesante aggravio di lavoro tanto che, a dire del sindacato delle toghe, le Corti potrebbero dovere affrontare «la sopravvenienza di 30.000 procedimenti all'anno, da definire peraltro in tempi ristrettissimi». Preoccupazioni condivise anche dai presidenti delle Corti di appello, che hanno inviato una lettera al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in cui parlano di «disastro annunciato».

ASSEMBLEA ANCI

Piantedosi: «Tutor ai Comuni per aiutarli sul rischio mafia Torneranno le Province»

ROMA. Un delicato equilibrio tra il rispetto del voto dei cittadini e la gravità dell'infiltrazione criminale. Questo il tema che ieri il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha portato all'attenzione dell'Anci, lanciando la proposta di rimodulare l'articolo del testo unico sugli enti locali sullo scioglimento delle amministrazioni "sospette". L'idea del titolare del Viminale è quella di creare una nuova figura, una sorta di tutor, che possa intervenire nelle situazioni meno gravi e complesse, evitando, quindi, lo scioglimento del Comune, provvedimento «lacerante e doloroso», come ha spiegato lui stesso all'assemblea dei sindaci riunita a Torino. Ma non solo, Piantedosi ha anche confermato l'intenzione del governo di volere ripristinare le Province, con l'elezione diretta e la rimodulazione delle competenze. «La cosiddetta abolizione si è rivelata fallimentare - ha detto - pensiamo ad un un passo indietro». Il focus dell'intervista che ieri ha visto protagonista il ministro dell'Interno è stato quello della riforma del Tuel, un testo che - ha detto lo stesso Piantedosi - «ha ormai un quarto di secolo di vita».